

## Influenza A (H1N1; “influenza suina”): informazioni per i professionisti del settore sanitario

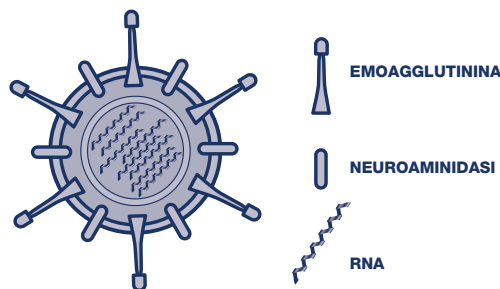


### Il virus

L'influenza A (H1N1) è una malattia respiratoria normalmente riscontrata nei suini, anche se si possono verificare e si sono verificati dei casi nell'uomo. Nel Regno Unito, fino a poco tempo fa, non era stato identificato alcun caso nell'uomo. Il virus isolato in questa epidemia è un ceppo H1N1 di tipo influenza A, mai osservato prima nel suino o nell'uomo. Contiene un insieme di materiale genetico dell'influenza umana, suina e aviaria. Il virus dell'influenza A (H1N1) è lo stesso ceppo che causa le epidemie stagionali di influenza nell'uomo. Si ritiene che la trasmissione di questo nuovo virus dell'influenza suina avvenga nello stesso modo in cui si trasmette l'influenza stagionale.

### Influenza A (H1N1)

L'emoagglutinina (H) e la neuroaminidasi (N) sono antigeni esterni del virus influenzale. In generale, mostrano una maggiore variabilità e sono specifici del sottotipo (in questo caso dell'H1N1) e del ceppo. La proteina “H1” della superficie del virus dell'influenza A (H1N1) non è mai stata incontrata prima dal sistema immunitario umano e questo significa che è in grado di infettare persone di tutte le età, aumentando il rischio di una pandemia.



### Cosa è accaduto finora?

In tutto il mondo sono stati confermati tra i 55.000 e i 70.000 casi di influenza A (H1N1) in 74 Paesi. La maggior parte dei pazienti ha accusato solo sintomi lievi ed è guarita completamente, ma circa il 2% ha sviluppato patologie gravi. Si sono verificati circa 300 decessi.

La maggior parte dei casi ha colpito persone di età inferiore ai 25 anni, ma la maggioranza delle infezioni gravi e mortali ha riguardato adulti di età compresa tra 30 e 50 anni. I casi gravi si sono avuti per lo più in persone con condizioni patologiche sottostanti, tra cui malattie respiratorie, patologie cardiovascolari, diabete, malattie autoimmuni e obesità.

Il giorno 11 giugno 2009 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha innalzato il livello dell'allarme pandemia per l'influenza A (H1N1) da Fase 5 a Fase 6, riflettendo con ciò la sua diffusione in molte parti del mondo.

Questo è in contrasto con quanto avvenuto nel 2006 durante l'epidemia di influenza A aviaria (H5N1), quando il livello di rischio stabilito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità aveva raggiunto solo la Fase 3 perché la trasmissione tra esseri umani era troppo bassa per causare epidemie a livello di comunità.

È probabile che i casi di influenza A (H1N1) aumenteranno nelle prossime settimane e nei prossimi mesi.

### Quali sono i criteri diagnostici?

È necessario considerare la presenza dell'infezione da virus dell'influenza A (H1N1) nelle persone in cui compaiano i seguenti sintomi:

Febbre ( $\geq 38^{\circ}\text{C}$ ) **OPPURE** Anamnesi di febbre

**E**

Patologie simil-influenzali (almeno due dei seguenti sintomi: tosse, mal di gola, rinorrea, dolore agli arti/alle articolazioni, mal di testa)\*

**OPPURE**

Altre patologie gravi/a rischio della vita che indichino un processo infettivo in corso

\*Alcuni casi negli Stati Uniti presentavano inoltre vomito e diarrea.

Un paziente che presenta i sintomi sopraindicati può essere poi classificato a seconda del suo livello di contatto con altri casi e se la trasmissione nella sua comunità è molto estesa. Fare riferimento alle ultime linee guida nazionali e locali.

### Consigli per i pazienti sottoposti ad esami per la presenza dell'influenza A (H1N1)

- ✓ Consigliare ai pazienti di rimanere a casa, se la salute permette loro di farlo
- ✓ Assicurarsi che richiedano assistenza medica se la loro salute dovesse peggiorare
- ✓ Raccomandare loro di evitare il contatto con altre persone fino a quando saranno pronti i risultati degli esami
- ✓ Spiegare l'importanza dell'igiene respiratoria e delle mani: “Bloccalo, buttalo, eliminalo!”
- ✓ Consigliare di pulire regolarmente le superfici dure con un normale prodotto detergente
- ✓ Consigliare di controllare che i loro figli seguano gli stessi consigli

## Qual è il protocollo di gestione della malattia?

### A. Tamponi

La situazione si sta evolvendo rapidamente. Se la diagnosi è confermata clinicamente o se si è in un'area in cui la trasmissione del virus è molto estesa, è possibile che le autorità raccomandino di limitare le analisi. Se un paziente soddisfa i criteri di un possibile caso di influenza A (H1N1), fare riferimento alle più recenti linee guida nazionali e locali per la procedura richiesta riguardo ai tamponi di naso e gola da inviare ai laboratori di sorveglianza locali e alla procedura di trattamento.

### B. Antivirali

Anche qui la situazione si sta evolvendo, ma è probabile che le linee guida suggeriscano di avviare la terapia del paziente con antivirali. Il virus dell'influenza A (H1N1) è sensibile agli agenti antivirali di cui più frequentemente vengono tenute delle scorte, ovvero gli inibitori della neuroaminidasi (oseltamivir e zanamivir), ma è resistente agli amantadinici (amantadina e rimantadina). Per il dosaggio fare riferimento alle informazioni sul foglietto illustrativo e alle linee guida locali.

È possibile che le linee guida raccomandino la profilassi post-espositiva per le persone che sono state a stretto contatto, in particolare nelle aree in cui la trasmissione non è molto estesa. Stretto contatto si intende anche per le persone che sono state esposte a un caso probabile o confermato nel periodo in cui il caso era sintomatico E quando l'ultima esposizione di dette persone con il paziente si è verificata entro i 7 giorni precedenti.

I neonati hanno un rischio maggiore di complicazioni dovute all'influenza stagionale rispetto ai bambini più grandi o agli adulti e in genere hanno un tasso maggiore di morbilità e di mortalità. Il rischio di complicazioni associate all'influenza A (H1N1) nei neonati non è noto, ma è probabile che possa essere di beneficio un loro trattamento immediato con antivirali.

## Quali sono le misure di controllo dell'infezione che è necessario adottare?

Se un paziente riferisce di avere una malattia respiratoria febbrile, è necessario seguire le appropriate misure di controllo dell'infezione come indicato dal Ministero della Salute del proprio Paese prima di proseguire la valutazione.

Se un vostro paziente risulta positivo all'influenza A (H1N1), chiedere consiglio alle autorità di zona se sia necessario che voi e il vostro personale veniate valutati per essere sottoposti alla terapia antivirale.

## È vicina la produzione di un vaccino?

La produzione di un vaccino contro l'influenza A (H1N1) è in corso. Le nazioni stanno lavorando per garantire la massima quantità possibile di vaccino nei prossimi mesi.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha affermato di recente che il virus è ancora stabile e non sembra mescolarsi con altri virus influenzali. Qualora il virus subisca importanti variazioni, è probabile che si debba modificare la composizione del vaccino.

Non è noto se il vaccino del virus dell'influenza stagionale sia in grado di offrire alcuna protezione crociata contro l'influenza A (H1N1), ma in ogni caso tale protezione sarebbe solo parziale.

### Consigli per le persone particolarmente preoccupate

- ✓ Consegnare ai pazienti una copia del foglietto di istruzioni per i pazienti allegato
- ✓ Indicare loro dove trovare ottime fonti di informazioni precise, come i numeri telefonici di assistenza nazionali
- ✓ Spiegare l'importanza di buone norme igieniche per ridurre la diffusione del virus
- ✓ Avvisare i pazienti del pericolo di acquistare farmaci antivirali contraffatti su internet
- ✓ I pazienti avranno ricevuto numerose informazioni sull'"influenza suina" da molteplici fonti. Rassicurarli del fatto che i medici sono ben preparati

## Fonti utili di informazione

- Commissione Europea: [http://ec.europa.eu/health/ph\\_threats/com/Influenza/novelflu\\_en.htm](http://ec.europa.eu/health/ph_threats/com/Influenza/novelflu_en.htm)
- Organizzazione Mondiale della Sanità: [www.who.int/csr/disease/swineflu](http://www.who.int/csr/disease/swineflu)
- Organizzazione Mondiale della Sanità, algoritmi per pandemia di fase 6: <http://www.hpa.org.uk/web/HPAweb&Page&HPAwebAutoListName/Page/1242949541960>

Numero verde nazionale/sito web:

Indirizzo dello studio medico: